



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/19 DEL 12.03.2021

Oggetto: Attuazione art. 4 Decreto Legge del 20.6.2017, n. 91 recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” finalizzato all’istituzione della Zona Economica Speciale della Sardegna denominata “ZES Sardegna”. Approvazione dell’aggiornamento del Piano di Sviluppo Strategico allegato alla deliberazione della Giunta n. 57/17 del 21 novembre 2018. Atto di indirizzo.

Il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore dell'Industria, richiama il Decreto Legge del 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge del 3 agosto 2017, n. 123 e recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, che all'art. 4 disciplina le procedure, le condizioni e le modalità per l'istituzione delle Zone Economiche Speciali (ZES) al fine di favorire lo sviluppo delle imprese già operanti e l'insediamento di nuove nelle aree che ricadono al loro interno. Le ZES sono zone geograficamente delimitate e chiaramente identificate, costituite anche da aree non territorialmente adiacenti purché caratterizzate da un nesso economico funzionale, con inserita all'interno almeno un'area portuale collegata alla rete trans europea dei trasporti (TEN-T) e avente più in generale le caratteristiche stabilite dal Regolamento (UE) n. 1315/2013.

Il Vicepresidente prosegue ricordando che le Zone Economiche Speciali sono istituite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare su proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su iniziativa delle regioni interessate, sulla base di una proposta che deve essere corredata da un Piano di sviluppo strategico, contenente gli elementi minimi di cui all'art. 6 del D.P.C.M. del 25 gennaio 2018, n. 12 “Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)”.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio fa presente che la Regione Autonoma Sardegna ha scelto di istituire un'unica ZES a rete (rete portuale distribuita sull'intero perimetro costiero), denominata “ZES Sardegna”.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione della Giunta regionale n. 57/17 del 21 novembre 2018, ha approvato la proposta di Piano di sviluppo strategico ed i relativi allegati, nonché ha dato mandato alla Cabina di regia per la Programmazione unitaria, con il supporto tecnico/amministrativo dell'Unità di progetto



per il coordinamento tecnico della Programmazione unitaria, in raccordo con le Direzioni generali dell'Industria, degli Enti Locali e dei Trasporti, di adottare tutti gli atti necessari per la trasmissione e l'approvazione del citato Piano di sviluppo strategico e dei suoi allegati, di provvedere alle eventuali integrazioni o modifiche di natura tecnica che si rendessero necessarie per completare positivamente la procedura di approvazione e di adottare tutti gli atti necessari alla costituzione dell'organo consultivo per il coordinamento regionale della summenzionata ZES.

L'Assessore prosegue ricordando che il Ministero dell'Economia e Finanze - Ufficio legislativo Finanze con la nota prot. n. 4759 del 24 aprile 2019, indirizzata al Ministro per il Sud, relativamente allo schema di D.P.C.M. contenente la proposta di istituzione di una ZES nella Regione Sardegna, aveva formulato alcune osservazioni relativamente ai paragrafi 7 "Semplificazioni e agevolazioni" (relativamente alle osservazioni sul credito di imposta) e 9 "Linee strategiche e punti di forza della ZES Sardegna" (relativamente alle Zone Economiche Speciali e alle Zone Franche Doganali). Successivamente, il Ministro per il Sud, con la nota prot. n. 855 del 30 aprile 2019 indirizzata all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ha trasmesso le osservazioni pervenute da parte del Ministero dell'Economia e Finanze ed ha comunicato il formale concerto, già espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota prot. n. 13181 del 29 marzo 2019.

Il Vicepresidente ricorda che l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, con la nota prot. n. 5188 del 1 luglio 2019 indirizzata al Ministero per il Sud – Ufficio del Settore legislativo, ha dato riscontro alla citata nota prot. n. 855 del 30 aprile 2019 sulle osservazioni formulate ritenendo che il Piano strategico adottato sia conforme al dettato normativo e non abbia necessità di integrazione relativamente alle osservazioni sul credito d'imposta ed in merito alle osservazioni sulla Zone Economiche Speciali e Zone Franche Doganali, recependo in toto le specificazioni sul punto e ritenendo altresì che il Piano non abbia necessità di modifiche formali.

Il Vicepresidente ricorda, inoltre, che l'Agenzia delle Dogane e Monopoli, con la nota prot. n. 106305 /RU del 21 agosto 2019 indirizzata all'Ufficio Legislativo – Finanze in riferimento alla citata nota prot. n. 5188 del 1 luglio 2019 dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, ha ribadito quanto in precedenza rappresentato, relativamente al paragrafo "Zone Economiche Speciali e Zone Franche Doganali", formulando ulteriori considerazioni e necessari aggiornamenti nonché esprimendo, altresì, parere sfavorevole in ordine al Piano, qualora non vengano apportate le necessarie modifiche. Specificatamente, l'Agenzia delle Dogane e Monopoli ha ribadito che la locuzione di "zona



economica speciale”, riferita al contesto nazionale, non può che ritenersi riconducibile all'ambito delle zone speciali di cui al Decreto Legge del 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge del 3 agosto 2017, n. 123 e recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, e che tali zone non possono, in alcun modo, essere considerate “extradoganali”.

Il Vicepresidente prosegue richiamando la nota prot. n. 10922 del 1 ottobre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio legislativo – Finanze indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la coesione territoriale, che ha ritenuto di non poter dare il concerto tecnico sullo schema di D.P.C.M. istituzione ZES, pur condividendo quanto segnalato dalla Regione Sardegna circa la misura del credito d'imposta in relazione agli investimenti effettuati nelle Zone Economiche Speciali, e rimandando altresì per tutti gli altri aspetti, relativi al paragrafo 9 del Piano, a quanto già evidenziato con la nota del Ministero Economia e Finanze prot. n. 4759 del 2 aprile 2019 e della nota dell'Agenzia Dogane Monopoli prot. n. 106305/RU del 21 agosto 2019.

Il Vicepresidente rappresenta, pertanto, la necessità di intervenire in merito all'aggiornamento e contestuale modifica del punto 9 all'interno del Piano di sviluppo strategico, esplicitando che la “zona franca doganale” è una parte del territorio doganale dell'Unione Europea, all'interno della quale la merce gode della sospensione del pagamento dei diritti doganali fino alla definitiva destinazione della medesima, e che la sospensione del pagamento dei diritti doganali ed il godimento delle semplificazioni di carattere doganale connessi alla zona franca doganale non sono, pertanto, attribuibili tout court alle Zone Economiche Speciali.

Alla luce delle evidenziate premesse, il Vicepresidente propone di procedere alla modifica e sostituzione del punto 9 del Piano di sviluppo strategico, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 57/17 del 21 novembre 2018, approvando il documento complessivo allegato alla presente deliberazione, che ne è parte integrante e sostanziale, contenente l'aggiornata proposta di Piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Legge del 20 giugno 2017, n. 91, finalizzato all'istituzione della Zona Economica Speciale della Sardegna.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore dell'Industria

DELIBERA

di procedere alla modifica e alla sostituzione del punto 9 del Piano di sviluppo strategico, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 57/17 del 21 novembre 2018, e di approvare il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/19
DEL 12.03.2021

documento complessivo allegato alla presente deliberazione, che ne è parte integrante e sostanziale, contenente l'aggiornata proposta di Piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Legge del 20 giugno 2017, n. 91, finalizzato all'istituzione della Zona Economica Speciale della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda